



Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio
Provincia di Pistoia

Sede legale: Via Pietro Leopoldo 10/24 – 51028 San Marcello Piteglio (PT)

C.F. 90054130472 – P.IVA 01845470473 - PEC : unionecomuniappenninopistoiese@pec.it

Funzione Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza comunale, Vincolo Idrogeologico in ambito urbanistico, pareri relativi a procedimenti in materia paesaggistica

Via P. Leopoldo 10/24 San Marcello Pistoiese tel. 0573.62121

PEC: unionecomuniappenninopistoiese@pec.it e-mail: procedimentivincolo@ucap.it

San Marcello Pistoiese

Data e protocollo nella segnature

**REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA**

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

E-MAIL: barbara.menichetti@regione.toscana.it
simona.rappuoli@regione.toscana.it

E p.c. **Pistoia Compost srl**
PEC: ra.pistoia.compost@pec.it
rossano.deglinnocenti@ingpec.eu

OGGETTO: PAUR ex D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, Progetto per la trasformazione dell'impianto di compostaggio esistente in un impianto a digestore anaerobico per il trattamento della FORSU, ubicato nel Comune di San Marcello Piteglio (PT). Proponente: Pistoia Compost s.r.l. (Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0032255_2023-01-19; Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0032847_2023-01-19)
RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento alla pratica in oggetto, acquisita al protocollo di questo ente in data 20.01.2023 ai nn. 630 e 632 (documentazione riservata),

- RICHIAMATA la nostra precedente nota del 22.11.2022 prot. 9266.
- VISTO che su precedente progetto era stata rilasciata Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico n. 02/2020 prot. 764 del 30.01.2020 (pratica V.I. 32/2019 SUAP 7927/2019) – Atto Suap n. 13 del 04.02.2020 e che pertanto si rende attualmente indispensabile mettere in evidenza le differenze fra lo stato autorizzato e quello del nuovo progetto al fine di valutare la necessità di rilasciare nuova eventuale autorizzazione previa, se del caso, produzione di documentazione integrativa.
- VISTO che, relativamente al vincolo idrogeologico, sono state pubblicate sul sito regionale solo tre tavole grafiche corrispondenti alle planimetrie generali nello stato attuale (che si riferisce allo stato autorizzato), di progetto e sovrapposto (tavv. AR01_SA, AR02_SP, AR03_SS).

- VISTO altresì che nella dichiarazione a firma dell'ing. Degl'Innocenti (prot. 632 del 20.01.2023) si afferma che *“le modifiche apportate al progetto...risultano minimali come evidenziato negli elaborati grafici e che...non viene realizzata la gabbionata sul ciglio della scarpata”*.
- VISTO che dall'esame della documentazione presentata emergono significative e sostanziali incoerenze tra gli elaborati progettuali che rendono impossibile comprendere l'effettivo stato di progetto nella sua ultima versione; in particolare:
 - Confrontando le planimetrie generali (tavv. AR01_SA, AR02_SP, AR03_SS), che nell'*Elenco degli elaborati* compaiono fra le integrazioni del 09.01.2023 - PEC10 - nella sezione *VINCOLO IDROGEOLOGICO*, si può notare che: a) nello stato sovrapposto manca tutta la struttura con tetto a padiglione nella parte ovest del complesso (biofiltro), presente invece nello stato di progetto e la gabbionata sul ciglio della scarpata è rappresentata con tratto grigio (quindi come esistente) e non gialla (eliminata, come invece asserito nella menzionata dichiarazione); b) nello stato di progetto manca la scogliera in massi ciclopici (accennata nel rendering ma non presente nella planimetria);
 - Nella TAV. AMB.07.0 (file C001 contenuto nella cartella *Doc_Progetto*) è rappresentata una scogliera con massi ciclopici bloccati con calcestruzzo; tale elemento compare pure in alcuni elaborati (*Sezione Litologica CC e Planimetria di dettaglio stato di progetto*) all'interno della *Relazione Geologica* elaborato GEN 03.01 (file B001_B002 contenuto nella cartella *Doc_Progetto*).
- VISTO che nelle tavole TAV. AR14 e TAV. AR13 allegate al progetto precedentemente autorizzato, sono presenti sia le gabbionate sulla scarpata (di cui si fa menzione anche nella *Relazione Tecnica AR01* pagg. 12 e 13) che la scogliera in massi ciclopici al piede della stessa, mentre non è presente la struttura con tetto a padiglione nella parte ovest del complesso (biofiltro).
- RICHIAMATA la Relazione Geologica (pag. 38):

“In considerazione del fatto, accertato dalle indagini effettuate e dalle considerazioni espresse nei precedenti capitoli, circa la preponderante genesi dei crolli che interessano la suddetta scarpata, risulta assolutamente necessaria una protezione di sponda sul lato di valle del suddetto versante, costituita da una scogliera in massi ciclopici, anch'essa adeguatamente dimensionata, al fine di evitare lo scalzamento al piede del versante durante gli eventi di piena del torrente, e l'instaurarsi di ulteriori dissesti gravitativi sulla pendice.”

tutto quanto sopra premesso, ai fini del rilascio del parere/contributo tecnico istruttorio, si rende necessario acquisire la seguente documentazione integrativa, in parte già richiesta con nostra precedente nota sopra citata del 22.11.2022:

- a) **Elaborati grafici (piante, sezioni, prospetti) dello stato sovrapposto** tra il progetto già autorizzato sopra richiamato e quello recentemente presentato oggetto del presente procedimento;
- b) **Elaborati grafici progettuali di dettaglio delle parti modificate rispetto al progetto già autorizzato** con particolare riferimento alla struttura con tetto a padiglione nella parte ovest del complesso (biofiltro) e ad altre eventuali non evidenziate nel presente documento;
- c) **Progetto (comprensivo di piante e sezioni significative)**, a firma di tecnico abilitato **della scogliera in massi ciclopici al piede della scarpata** contenente esatta posizione, dati dimensionali, categoria e modalità di posa dei massi. Nella relazione tecnica dovranno altresì essere riportati i dati di calcolo e dichiarazione di adeguatezza dell'intervento rispetto alla funzione protettiva della scogliera nei confronti della sponda.
- d) **Nota** a firma di tecnico abilitato con evidenziate le **valutazioni di fattibilità geotecnica** a seguito delle modifiche apportate al progetto rispetto a quello già autorizzato, corredata di eventuali indagini geognostiche integrative ove ritenute necessarie.

Tutta la documentazione integrativa sopra elencata ai punti a) b) c) e d), unitamente agli elaborati grafici già autorizzati che si intende richiamare e conservare, dovrà essere contenuta in un'unica cartella denominata Vincolo Idrogeologico; tale cartella dovrà altresì contenere la tavola di regimazione e smaltimento delle acque, nonché la Relazione Geologica nella sua ultima versione. L'ufficio scrivente rilascerà proprio parere solo sugli elaborati contenuti in tale cartella.

Responsabile del presente procedimento è il responsabile del servizio, Arch. Paolo Massaini (tel. 0573.621206 e-mail procedimentivincolo@ucap.it).

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Responsabile della funzione
Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza comunale, Vincolo Idrogeologico
in ambito urbanistico, pareri relativi a procedimenti in materia paesaggistica
Arch. Paolo Massaini
f.to digitalmente

P/M

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è stato firmato da MASSAINI PAOLO responsabile della Funzione Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza comunale, Vincolo Idrogeologico in ambito urbanistico, pareri relativi a procedimenti in materia paesaggistica dell'Amministrazione scrivente. Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data odierna. Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità con le regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).